

IMMAGINA

perché domani



Comunicato stampa dell'11 giugno 2025

Dal 25 al 28 giugno, a Oristano, la quarta edizione del Festival dello Sviluppo Sostenibile all'insegna di "IMMAGINA – Perché domani".

Tra gli ospiti principali Fabrizio Barca, Giovanna Melandri, Simone Gamberini, Francesca Schianchi, Luca Bianchi, Matteo Lorito, Giacomo Spissu. Incontri, tavole rotonde, presentazioni di libri e attività laboratoriali ma anche musica, con i concerti della cantautrice Giulia Mei e di Francesco Renga.

*

Dare una nuova direzione al futuro dell'Umanità e ricercare un nuovo modo per immaginarlo è, in questo momento storico, necessario e irrinunciabile: questo il principio guida, il punto di partenza programmatico di "[IMMAGINA – Perché domani](#)", titolo che connota la **quarta edizione** del **Festival dello Sviluppo Sostenibile**, in agenda **da mercoledì 25 a sabato 28 giugno** a **Oristano**; un appuntamento che si rinnova nella città di Eleonora forte del successo delle tre precedenti occasioni; e saranno ancora una volta **quattro giornate** dense di **incontri** e **tavole rotonde** al **Chiostro del Carmine** con relatori di valenza nazionale e internazionale, **momenti culturali** e **spettacoli serali in piazza Duomo**.

Tanti i temi al centro dei vari appuntamenti del festival promosso da [Legacoop](#) e [Dromos](#), in collaborazione con il [CRU](#) (Consigli Regionali Unipol), [ASVIS](#) (Agenzia Italiana per lo Sviluppo Sostenibile), [Forum Disuguaglianze e Diversità](#), e [Consorzio UNO](#) (Università di Oristano), con il patrocinio del [Consiglio](#) e della [Giunta Regionale della Sardegna](#), della [Provincia di Oristano](#) e del [Comune di Oristano](#): il protagonismo giovanile e il pieno sviluppo delle nuove generazioni, la sfida climatica e la transizione ecologica come motori di uno sviluppo equo, la povertà culturale, l'abitare sostenibile e la conciliazione tra lavoro dignitoso e vita sociale per le nuove generazioni.

Di particolare rilievo, ad aprire il festival, la **tappa sarda** della [Biennale dell'Economia Cooperativa](#), una delle sei tappe principali che condurranno all'**edizione 2026 a Milano**, in occasione del **140° anniversario della fondazione di Legacoop e del Movimento Cooperativo** in Italia: un'occasione unica per approfondire il contributo della cooperazione allo sviluppo economico e sociale del Paese, in dialogo con rappresentanti delle istituzioni nazionali e regionali, del mondo politico, economico, accademico, culturale e dell'informazione.

Tra gli ospiti principali della quattro giorni di Oristano, il presidente di [Legacoop Nazionale](#) **Simone**

Gamberini, il rettore dell'[Università Federico II di Napoli](#) **Matteo Lorito**, **Luca Bianchi**, direttore della [SVIMEZ](#) (associazione per lo Sviluppo dell'Industria nel Mezzogiorno), l'economista **Fabrizio Barca**, presidente del [Forum Disuguaglianze e Diversità](#) l'assessora al Lavoro della Regione Autonoma della Sardegna **Desirè Manca**, il presidente della [Fondazione di Sardegna](#) **Giacomo Spissu**, **Giovanna Melandri**, presidente della [Social Impact Agenda per l'Italia](#), il presidente dell'[ASVIS](#) (Agenzia Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) **Pierluigi Stefanini**, la giornalista **Francesca Schianchi**, il presidente di Fondazione per il Sud **Stefano Consiglio**, la presidente di [CulTurMedia Legacoop](#) **Giovanna Barni**, **Pierangelo Cappai**, presidente regionale della [FISH Sardegna](#) (Federazione Italiana per i Diritti delle Persone con Disabilità e Famiglie), **Rossana Zaccaria**, presidente di [Legacoop Abitanti](#), e **Massimo Ascari**, presidente nazionale di [Legacoopsociali](#).

Incontri, tavole rotonde, presentazioni di libri e attività laboratoriali, ma anche momenti di spettacoli e musica, con i concerti della cantautrice **Giulia Mei** e di **Francesco Renga** ad arricchire il ricco programma di "[IMMAGINA – Perché domani](#)".

- ***Gli incontri del 25 giugno – Cooperare per un Mezzogiorno sostenibile***

La quarta edizione del **Festival dello Sviluppo Sostenibile** prenderà vita **mercoledì 25 giugno** con la **tappa sarda della Biennale dell'Economia Cooperativa**, una giornata all'insegna di "**Cooperare per un Mezzogiorno sostenibile**". Gli incontri, articolati tra mattina e pomeriggio, affronteranno i temi chiave dello sviluppo cooperativo, dell'equità territoriale e della sostenibilità economico-sociale nel Mezzogiorno.

Apertura dei lavori **alle 9** nel **Chiostro del Carmine** con la proiezione del video "**Perché domani**", un'introduzione ispiratrice al futuro della cooperazione. Seguirà il saluto istituzionale di **Francesco Asquer**, direttore del [Consorzio UNO](#), e del sindaco di Oristano **Massimiliano Sanna**, a testimoniare l'impegno del territorio verso modelli economici partecipativi.

Alle 9.30 **Roberto Negrini**, direttore della Biennale nazionale, illustrerà l'importanza della [Biennale dell'Economia Cooperativa](#) nel Paese, in occasione dei **140 anni** della cooperazione italiana, sottolineando l'attualità del modello cooperativo nel contrastare le disuguaglianze e generare sviluppo diffuso.

Mezzora più tardi (alle 10) microfoni accesi per l'incontro "**L'Europa fra territori più innovativi e più deboli**"; moderato dalla giornalista **Sabrina Carreras** (Presi Diretta - RAI 3 e RAI News), il dibattito si focalizzerà sulle disparità territoriali in Europa, con interventi di accademici e politici di rilievo: **Francesco Pigliaru**, economista, introdurrà la discussione, evidenziando come le politiche europee influenzino la coesione tra regioni; interventi come quelli di **Simone Gamberini** (presidente di [Legacoop Nazionale](#)), **Matteo Lorito** (rettore dell'[Università Federico II Napoli](#)), **Fabrizio Pilo** (prorettore dell'[Università di Cagliari](#)), e rappresentanti istituzionali sardi, tra cui il presidente del Consiglio Regionale della Sardegna **Piero Comandini**, l'assessora al Lavoro **Desirè Manca** e il consigliere regionale **Paolo Truzzu**, daranno voce e faranno da lente d'ingrandimento ai bisogni e alle proposte del Mezzogiorno.

All'insegna di "**Economia, istruzione, disuguaglianze e società del Mezzogiorno**" lo spazio di riflessione che terrà banco **dalle 11.30** entrando nel cuore delle sfide sociali con il tema della "restanza", ovvero la scelta dei giovani di restare nei territori d'origine. **Luca Bianchi** (direttore della [SVIMEZ](#), associazione per lo Sviluppo dell'Industria nel Mezzogiorno) e **Massimo Di**

Braccio (fondatore e direttore della [Kkienn Connecting People & Co.](#), società di ricerca e consulenza sul cliente) introdurranno l'argomento evidenziando i fattori di esclusione ma anche le potenzialità locali. Il dibattito coinvolgerà voci autorevoli come **Attilio Dadda** (presidente di [Legacoop Lombardia](#) e Vicepresidente vicario nazionale), **Fabrizio Barca** (presidente del [Forum Disuguaglianze e Diversità](#)), **Daniela Falconi** (presidente dell'[Anci Sardegna](#)), **Gavino Mariotti** (rettore dell'[Università di Sassari](#)), **Daniele Montroni** (presidente [Legacoop Emilia Romagna](#)) e **Massimo Zedda** (sindaco di Cagliari), per ragionare sull'importanza dell'istruzione e della cooperazione nel creare alternative concrete alla migrazione forzata dei giovani.

Spetterà poi a **Simone Gamberini** (presidente [Legacoop Nazionale](#)) il compito di chiudere, **alle 12.45**, l'intensa prima parte della giornata ribadendo il ruolo strategico delle cooperative come motore di inclusione e sviluppo territoriale.

Nel pomeriggio, **alle 17.30**, il focus si sposterà sulla dimensione produttiva delle cooperative nell'incontro, introdotto da **Fausto Sacchelli** (responsabile nazionale dei [Consigli Regionali Unipol](#)), "**Filiere e dimensioni aziendali**": coordinati dalla giornalista **Sabrina Carreras**, intervengono **Daniele Caddeo** (direttore Generale [Legacoop Sardegna](#)), **Filippo Parrino** (vicepresidente [Legacoop Agroalimentare](#)), **Remigio Sequi** (presidente della [Cooperativa Assegnatari Associati Arborea](#)), **Gavino Nieddu** (direttore generale della [Cooperativa Cao Formaggi](#)), **Enrico Manni** (presidente del [Consorzio GranTerre](#)), **Marco Peterle** (direttore generale della [Cooperativa Produttori Arborea](#)), **Mario Peretto** (presidente della [Cantina Santa Maria La Palma](#)), **Pino Ponti** (presidente della Cooperativa [Cantina del Rimedio](#)), e **Riccardo Atzori** (presidente della [Cooperativa sociale CTR](#)). Si discuterà di come le cooperative, pur mantenendo una struttura partecipativa, possano competere su scala nazionale e internazionale, valorizzando le specificità locali, dall'agroindustria al sociale.

Il pomeriggio al **Chiostro del Carmine** proseguirà **alle 18.30** con la **tavola rotonda "Mezzogiorno: rinnovare la finanza e la sostenibilità"**, con **Riccardo Barbieri** (direttore [Fidicoop Sardegna](#)) a introdurre il dibattito su finanza etica e strumenti innovativi di sostegno allo sviluppo. Intervengono **Grazia D'Alonzo** (presidente della società [Puglia Sviluppo](#)), **Giacomo Spissu** (presidente della [Fondazione di Sardegna](#)), **Giovanna Melandri** (presidente della [Social Impact Agenda per l'Italia](#)), **Mauro Maschio** (direttore Generale del [Banco di Sardegna - Gruppo BPER](#)), **Paola Bellotti** (direttore area sostenibilità e sviluppo della [Coopfond](#)) e **Aldo Soldi** (presidente di [Banca Etica](#)). Il dialogo esplorerà nuove vie per finanziare l'economia cooperativa in modo sostenibile, con attenzione alle peculiarità del Sud Italia.

Alle 19.30 Claudio Atzori, presidente di [Legacoop Sardegna](#), concluderà i lavori rimarcando l'importanza della cooperazione come leva per un Mezzogiorno moderno, inclusivo e resiliente, pronto a raccogliere le sfide della transizione economica ed ecologica. Un'occasione per riaffermare che cooperare significa non solo condividere risorse, ma anche visioni e responsabilità verso il futuro.

- ***Gli incontri del 26 giugno – Cultura come leva di equità, sviluppo e inclusione***

La **seconda giornata** del Festival dello Sviluppo Sostenibile, martedì **26 giugno**, si snoderà nell'arco del pomeriggio, al **Chiostro del Carmine**, focalizzandosi su un tema fondamentale per la rigenerazione del Mezzogiorno e dell'intero Paese: la cultura come leva di equità, sviluppo e inclusione. Tra riflessioni sull'intelligenza artificiale e dibattiti sulle politiche culturali, la giornata culminerà con un evento musicale in Piazza Duomo, simbolo della connessione tra linguaggi,

comunità e territori.

Si comincia **alle 16.30** con la presentazione del libro di **Vanni Rinaldi** "[Intelligenza artificiale e sociale](#)" (Rubbettino Editore) che affronta uno dei principali campi di trasformazione della società contemporanea qual è l'AI. Il saggio non si limita a descrivere le evoluzioni tecnologiche, ma propone una riflessione sull'interazione tra intelligenza artificiale e dimensione sociale. Condotto da **Sabrina Carreras**, l'incontro verrà arricchito dagli interventi di con **Pierluigi Stefanini** (presidente dell'[ASVIS](#)), **Renato Soru** (imprenditore nel settore Intelligenza Artificiale) e **Piero Ingrosso** (presidente della [Fondazione Pico](#)) che affronteranno il tema attuale dell'intelligenza artificiale in una prospettiva etica e cooperativa: come strumento di democrazia, di sostenibilità e di benessere collettivo. Sviluppare tecnologie centrate sulla persona, dunque, capaci di rafforzare la coesione sociale e contrastare nuove forme di esclusione, una delle soluzioni sul tavolo.

In occasione dei cinquant'anni di [CulTurMedia Legacoop](#), **Jose Moica**, responsabile regionale e vice nazionale del settore, introdurrà **alle 17.15** uno spazio di riflessione ad alto impatto simbolico, con al centro la cultura come strumento per colmare divari territoriali, emancipare le persone e generare lavoro dignitoso. Sulla stessa lunghezza d'onda la *lectio magistralis* di **Francesca Schianchi** (giornalista del quotidiano *La Stampa* e volto di *Propaganda Live*, il programma in onda su *La7*), e, **alle 18.15** una **tavola rotonda** sul tema "**Riscatti e rigenerazioni culturali per il futuro di persone e territori**", un ricco confronto sul ruolo della cooperazione nelle politiche culturali come forma di riscatto collettivo. **Giovanna Barni**, presidente nazionale di [CulTurMedia Legacoop](#), traccerà le premesse, mostrando come la cooperazione culturale agisca da collante sociale nei contesti più fragili. Moderato anche in questa occasione da **Sabrina Carreras**, la tavola rotonda vedrà gli interventi di **Stefano Consiglio** (presidente di [Fondazione con il Sud](#)) sul valore delle partnership territoriali per lo sviluppo culturale, di **Simona Argiolas** (del [Centro Regionale di Programmazione](#)) sulle politiche regionali a supporto di progetti culturali radicati, di **Andrea Morniroli** (del [Forum Disuguaglianze e Diversità](#)) sulla necessità di politiche culturali orientate all'inclusione e alla giustizia sociale, del sindaco di Quartu Sant'Elena **Graziano Milia** e del suo omologo **Antonio Quartu**, primo cittadino di Armungia, che porteranno l'esperienza concreta di territori che investono in cultura come motore di rigenerazione urbana e sociale. Particolarmente significative saranno anche le testimonianze progettuali di [Cotti in Fragranza](#), impresa sociale nata all'interno del carcere minorile di Palermo, di [Impact Archeologia](#), iniziativa che valorizza il patrimonio archeologico con un impatto sociale, e di [Addiopizzo Travel](#), che si focalizza sul turismo etico e antiracket nel Sud Italia.

In chiusura, **Giovanna Barni** dialogherà con **Camilla Laureti** (europarlamentare del Gruppo Progressista-Socialisti-Democratici) sull'urgenza di portare la cultura cooperativa nei luoghi decisionali europei, come strumento per affrontare le transizioni sociali e ambientali.

In serata, in **Piazza Duomo alle 22**, diventa protagonista la musica con il concerto della cantautrice e pianista palermitana [Giulia Mei](#), artista dalla voce intensa e poetica, capace di unire narrazione sociale, ironia e intimità. Un concerto che rappresenta il proseguimento ideale della riflessione culturale avviata nel pomeriggio, ribadendo il potere della musica e dell'arte nel costruire legami e immaginare futuri condivisi.

- **Gli incontri del 27 giugno – Giovani, casa, lavoro e vita sociale**

La terza giornata, **venerdì 27 giugno**, metterà al centro degli appuntamenti in agenda le **nuove generazioni**, affrontando in modo articolato e partecipato alcuni dei nodi più critici del nostro

tempo: l'accesso all'abitazione, la qualità del lavoro, la conciliazione tra vita professionale e sociale. Si inizierà **alle 15.30**, sempre al Chiostro del Carmine, con il **seminario laboratoriale "Tessere insieme il cambiamento" promosso** da [Generazioni Legacoop](#) e [Forum Disuguaglianze e Diversità](#), volto a stimolare la partecipazione attiva dei giovani su temi come l'inclusione, la cooperazione e la cittadinanza. Attraverso la riflessione condivisa e la scrittura collettiva, i partecipanti daranno vita a una narrazione dal basso sulle sfide e le speranze che attraversano la loro quotidianità. Un esempio concreto di formazione trasformativa, dunque, capace di coniugare pensiero critico, creatività e progettualità.

Alle 17, la presentazione di **"Non facciamo del bene"**, il libro di **Andrea Morniroli** (co-coordinatore nazionale del [Forum Disuguaglianze e Diversità](#)) e **Gea Scancarello** (giornalista di La7 e anche lei membro del [Forum Disuguaglianze e Diversità](#)), pubblicato quest'anno da Donzelli Editore, permetterà di entrare meglio nel cuore del dibattito su *welfare* e azione sociale. Gli autori illustreranno il loro lavoro d'inchiesta sul lavoro sociale, mettendo in luce il rischio che l'intervento pubblico si riduca a mera funzione tecnica, perdendo la sua vocazione politica e relazionale. Il volume problematizza l'idea stessa di "fare del bene", invitando a riscoprire l'intenzionalità politica del "prendersi cura" e il valore trasformativo della cooperazione. Un contributo importante alla riflessione sulle nuove forme di servizio pubblico e di cittadinanza attiva.

Spazio poi a **due tavole rotonde tematiche** dedicate a giovani, casa, lavoro e qualità della vita. Sul tema **"Giovani e abitare. Casa: un diritto o un miraggio?"** si confronteranno a partire **dalle 17.30** esperti, rappresentanti cooperativi e del mondo accademico per analizzare una delle emergenze generazionali più evidenti: l'accesso a un'abitazione dignitosa. Interverranno **Rossana Zaccaria** (presidente di [Legacoop Abitanti](#)), **Silvia Caffora** (del [Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino](#)), **Riccardo Verrocchi** (della cooperativa sociale [Horizon Service](#)), **Alessandro Bruscella** (coordinatore nazionale del sindacato studentesco [UDU – Unione degli Universitari](#)), **Rosaria Mastrogiacomo** ([Generazioni Emilia-Romagna](#)) e **Maria Cristina Rosaria Pisani** (presidente del [Consiglio Nazionale Giovani](#)).

La questione cruciale del rapporto tra tempo di lavoro e tempo di vita, verrà invece affrontata nella seconda tavola rotonda, **alle 18.45**, mettendo a tema il benessere, l'equilibrio e il valore del tempo per le nuove generazioni. Spetterà ancora alla giornalista **Sabrina Carreras** il compito di coordinare il dibattito che vedrà gli interventi di **Elena De Filippo** (presidente della [Cooperativa Dedalus](#)), **Alessandro Solinas** (consigliere regionale, presidente della terza Commissione Bilancio e Programmazione), **Fausto Durante** (segretario generale della [Cgil Sardegna](#)), **Pier Luigi Ledda** (segretario generale della [CISL Sardegna](#)) e **Valentina Meloni** (responsabile di [Generazioni Sardegna](#)), con la partecipazione di **Fabrizio Barca** (Co-coordinatore del [Forum Disuguaglianze e Diversità](#)).

Nel corso della serata, il gruppo Erasmus del [Liceo "B.R. Motzo"](#) di Quartu Sant'Elena e la classe IV A, metteranno in scena **"Antropocene e l'eco dal futuro"**, una rappresentazione sul rapporto tra umanità e ambiente, tra presente e futuro. Un segno forte della centralità delle nuove generazioni non solo come beneficiarie del cambiamento, ma come vere protagoniste attive di questo inarrestabile processo.

La musica sarà ancora protagonista **alle 22** in **piazza Duomo** con il concerto di **Francesco Renga** (già sold out), atteso a Oristano per una **tappa del tour "Angelo-Venti"** in cui celebra insieme al suo pubblico due decenni della sua "Angelo", l'iconico brano con cui trionfò al Festival di Sanremo nel 2005, e che venne poi incluso nella riedizione del suo disco "Camere con vista". Il tour, che ha preso il

via domenica scorsa, 8 giugno, a Ravarino (MO) e proseguirà tutta l'estate in diverse città italiane, si presenta come una grande festa e un viaggio musicale attraverso i più grandi successi del cantautore bresciano.

- ***Gli incontri del 28 giugno – Giornata delle disabilità: inclusione, partecipazione e diritti per una società più giusta.***

L'ultima giornata di "**IMMAGINA – Perché domani**", **sabato 28 giugno**, si concentrerà sul tema cruciale dell'**inclusione delle persone con disabilità**, affrontando con profondità e partecipazione il nodo dei diritti, dell'autonomia e della piena cittadinanza. Attraverso linguaggi artistici, testimonianze dirette e voci autorevoli, la giornata proporrà uno sguardo positivo e trasformativo sulla disabilità, non come limite ma come parte integrante della comunità.

Alle 17 si alzerà il sipario sullo **spettacolo teatrale "Diversi Noi"**, esito scenico del progetto europeo [Erasmus+ SDIT \(Self Determination and Inclusion by Theatre\)](#), curato da **Rita Atzeri** della compagnia cagliaritana **IL Crogiuolo**: protagonisti i ragazzi e le ragazze dell'associazione **Diversamente ODV** che porteranno sul palco le storie di autodeterminazione, sogni e quotidianità vissute da persone con disabilità, ponendo al centro l'idea che l'espressione artistica sia un potente strumento di visibilità, empatia e riconoscimento. Attraverso il linguaggio del corpo e della scena, i protagonisti abbattano stereotipi, rivendicando con orgoglio la propria voce, i propri desideri e il diritto di essere parte attiva della società.

A seguire, "**Progetti di vita. Immaginare il futuro, affermare diritti, costruire comunità inclusive**", titolo di una tavola rotonda coordinata da **Andrea Pianu** (responsabile di [Legacoopsociali Sardegna](#)), che riunirà rappresentanti istituzionali, del mondo accademico e del terzo settore, per ragionare su come costruire percorsi di autonomia e piena partecipazione per le persone con disabilità. Interverranno **Massimo Ascari** (presidente nazionale di [Legacoopsociali](#)), **Pierangelo Cappai** (presidente regionale della [FISH Sardegna](#), Federazione Italiana per i Diritti delle Persone con Disabilità e Famiglie), **Donatella Petretto** (referente Inclusione dell'[Università di Cagliari](#)), **Marilena Laconi** (dell'[AIPD - Associazione Italiana Persone Down](#)), **Sarah Russotti** (dell'[Associazione Agemo 18](#)). Prevista la partecipazione dell'Assessore alla Pubblica Istruzione della Regione Autonoma della Sardegna **Ilaria Portas**. Particolare attenzione verrà data all'importanza dei servizi educativi, dei progetti di inserimento lavorativo, e delle esperienze cooperative che mettono al centro la persona nella sua globalità, valorizzandone potenzialità e aspirazioni.

A chiudere in bellezza la quattro giorni, il **concerto itinerante** della **Seuinstreet Band**, la più grande formazione da strada della Sardegna, composta da più di trenta strumentisti, soprattutto giovanissimi, tutti provenienti dalla scuola della stessa associazione culturale con sede a Seui. Unica nel suo genere, questa "banda moderna" si muoverà agilmente su differenti territori musicali, tra i generi funk, R&B, soul e jazz abbinati a coreografie spettacolari che, senza alcuna barriera, coinvolgeranno il pubblico presente nelle vie del centro storico di Oristano. Un ulteriore momento di festa e socialità diffusa che partirà dal Chiostro del Carmine per animare le più importanti vie cittadine. Un evento che celebra la partecipazione collettiva, il diritto alla cultura e alla città per tutti, sottolineando ancora una volta come l'inclusione passi anche – e soprattutto – attraverso luoghi informali, capaci di accogliere ogni diversità con gioia, ritmo e condivisione, restituendo una narrazione corale di forza, visione e speranza.

Il Festival dello Sviluppo Sostenibile "IMMAGINA – Perché domani" è promosso da **Legacoop**

e dall'associazione culturale **Dromos** (direttore artistico **Salvatore Corona**), in collaborazione con il **CRU** - Consiglio Regionale Unipol, **ASVIS** - Agenzia Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, **Forum Disuguaglianze Diversità**, e **Consorzio UNO** - l'Università di Oristano, con il patrocinio del **Consiglio** e della **Giunta Regionale della Sardegna**, della **Provincia di Oristano** e del **Comune di Oristano**, e con il contributo di **Fondazione di Sardegna** (*main sponsor*), **Banco di Sardegna**, **Banca di Cagliari**, **Conad**, **Coop**, **Con.Ass.I.Coop**, **Datacoop**, **Consorzio per la tutela del formaggio pecorino romano**, **FidiCoop**, **Camst group**, **Coopfin**, **Indicoo** e **Altsys**.

* * *

Segreteria organizzativa:

DROMOS • 0783 31 04 90 • info@dromosfestival.it • www.dromosfestival.it

LEGACOOP • 320 06 98 887 • m.steri@legacoopsardegna.it • www.legacoopsardegna.it

Ufficio stampa Dromos:

Riccardo Sgualdini • tel.: 347 83 29 583 • E-mail: tagomago.1@gmail.com

Simone Cavagnino • tel.: 340 39 51 527 • E-mail: s.cavagnino@gmail.com